



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie



m_dg.DOG.10/04/2020.0062118.U

Al sig. **Presidente della Corte d'Appello di Milano**
(Rif. Vs. nota Prot. n. 3345/2020.U del 08/04/2020)

Nonché per opportuna conoscenza

Al sig. **Procuratore Generale della Repubblica di Milano**
Al sig. **Presidente del Tribunale di Milano**
Al sig. **Procuratore della Repubblica di Milano**
Al sig. **Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano**

ALLEGATI: 1

OGGETTO: subentro Ministero Giustizia rapporti spese obbligatorie Comuni ex comma 2) dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190 art. 1, commi 526 e 527 – **Trasmissione determina stipulazione contratto per la fornitura dei servizi reputati urgenti e necessari per la bonifica e messa in sicurezza dei luoghi presso i piani 6° e 7° del palazzo di Giustizia di Milano a seguito dell'incendio verificatosi in data 28 marzo u.s.**

In riscontro alla nota in riferimento, si trasmette l'Atto di Determina nel quale sono indicate le linee guida alle quali attenersi per l'espletamento della procedura finalizzata all'acquisizione della fornitura indicata in oggetto.

Conseguentemente alle mutate modalità di gestione della spesa delegate ed alle rafforzate esigenze di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure di acquisto, a seguito della ricezione dell'Atto di Determina non si rende più necessario trasmettere a questa amministrazione centrale gli esiti della procedura espletata né attendere ulteriori provvedimenti autorizzativi dell'aggiudicazione definitiva o della spesa.

Pertanto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria, si resta in attesa della comunicazione della disposta aggiudicazione (il cui importo, in ogni caso, non potrà mai essere superiore a quello indicato nella determina come base d'asta), della data di conclusione del contratto, della durata (laddove trattasi di servizio) nonché del costo definitivo, provvedendo, altresì, ad indicare la ripartizione dell'importo contrattuale per anno di esigibilità (2020 e 2021).

Il Funzionario Delegato competente, cui andrà inoltrata la necessaria documentazione di spesa, provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali mediante i fondi accreditati sul capitolo di competenza 1550, tenuto conto dei fabbisogni indicati e con successivo obbligo di rendiconto.

Si rappresenta, infine, che in relazione alle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97 del 25 maggio 2016 e relative linee guida emesse dall'ANAC in data 28 dicembre 2016 nonché al previsto obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare le

informazioni atte ad identificare tutte le fasi delle procedure di acquisto di beni e/o servizi pubblici, al fine di agevolare l'operazione di registrazione dei dati nel sistema S.I.G.E.G., si provvederà all'inserimento degli estremi identificativi dell'Atto di Determina qui allegato. L'Ufficio ricevente curerà l'attività di implementazione sul citato applicativo di tutti i dati riferiti alla successiva attività contrattuale, ricercando il numero SIGEG attraverso il numero di protocollo che identifica l'Atto di Determina.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

 Luigi Bedetta



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
Il Direttore Generale*

PROVVEDIMENTO CON IL QUALE, AI SENSI DEL COMMA 2) DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 24 APRILE 1941, N. 392, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 23/12/2014 N. 190 ART. 1, COMMI 526 E 527, SI DELEGA AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO L'AFFIDAMENTO, EX ART. 63 COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, DEI NECESSARI SERVIZI STRAORDINARI ED URGENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CAUSATA DALL'INCENDIO VERIFICATOSI IN DATA 28 MARZO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DI MILANO

Il Direttore Generale Reggente

Nella sua qualità di responsabile della spesa

VISTO il comma 2) dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527;

LETTA la nota prot. n. 3345/2020.U dell'Ufficio Unico Distrettuale per i contratti e per gli acquisti trasmessa dal Presidente della Corte di Appello di Milano e preso atto dell'incendio verificatosi presso i locali posti al 7° piano del Palazzo di Giustizia di Milano e della conseguente esigenza di adottare nell'immediato tutti i necessari ed indifferibili servizi di verifica e di ripristino dello stato dei luoghi comunicato;

CONSIDERATO che, per motivi di sicurezza legati alla staticità dei solai, i VV.FF. intervenuti nell'immediatezza si è ritenuto opportuno porre sotto sequestro non solo l'area del 7° piano oggetto dell'incendio ma anche il sottostante 6° piano che, peraltro, risulta aver ricevuto danni dall'acqua di spegnimento penetrata dal piano superiore;

CONSIDERATA altresì la segnalata possibile contaminazione dei luoghi oggetto dell'evento a causa della combustione dei materiali plastici (PVC) presenti nella maggior parte dei componenti degli impianti elettrici nonché in molti dei manufatti in uso presso gli uffici e che, in presenza delle alte temperature causate dall'incendio e a contatto con l'acqua utilizzata per lo spegnimento, possono aver generato fumi e sostanze acide corrosive contaminanti e nocive per la salute;

CONSIDERATO che con la sopra indicata nota prot. n. 3345/2020.U l'Ufficio Unico Distrettuale per i contratti e per gli acquisti presso la citata Corte di Appello evidenzia che gli uffici giudiziari interessati, nell'immediatezza dell'evento, hanno esperito una idonea indagine di mercato fra ditte specializzate in misure di intervento di messa in sicurezza, bonifica e

decontaminazione di siti danneggiati a seguito di incendio per l'individuazione delle attività reputate urgenti e necessarie;

CONSIDERATO che, all'esito della suddetta indagine, la Corte d'Appello di Milano ha richiesto di essere autorizzata all'esperimento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto per un importo di € 115.000,00 Iva esclusa;

CHE le attività di bonifica sono attualmente da realizzarsi nell'area non inagibile e non interessata da sequestro;

RITENUTO di dover provvedere con assoluta urgenza, tenuto conto degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/2008, che obbliga il datore di lavoro ad adottare misure preventive e protettive atte ad assicurare condizioni di salubrità ed igieniche-ambientali adeguate;

CONSIDERATO che la situazione eccezionale determinata dalla su indicata situazione di emergenza (unitamente alla situazione di emergenza sanitaria generata dalla diffusione del contagio da Covid-19, particolarmente nella regione Lombardia) giustifica il ricorso ad una procedura d'urgenza di natura eccezionale anche al di fuori dei limiti di spesa indicati dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che nel caso di specie sussistono tutti i presupposti per il ricorso alla procedura negoziata senza bando, richiesta dall'Ufficio ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede espressamente la possibilità di ricorrervi *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”*;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che è obbligatorio, per le Amministrazioni dello Stato, acquistare i servizi necessari alla propria attività istituzionale avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o delle Convenzioni Consip S.p.A., purché le utilità oggetto del fabbisogno siano disponibili in tali sedi;

RILEVATO che i servizi richiesti sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che la Corte d'Appello ha esplicitamente evidenziato che procederà all'ordine attraverso la piattaforma;

RITENUTO che l'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 (codice dei contratti pubblici) prevede che, per ogni singolo intervento, da realizzarsi mediante un contratto, le Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici sono obbligate a nominare un responsabile del procedimento che svolga attività ivi previste;

VISTI gli artt. 4, 5, 6 L. 241/1990, gli artt. 31 e 32 D.Lgs. n.50/2016, l'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, l'art. 6 del RD n. 2440/1923, l'art. 41 del RD n. 827/1924;

VISTO il D.M. 22 gennaio 2020 con il quale viene rinnovata la reggenza della Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, allo scrivente Direttore Generale del bilancio e della contabilità del medesimo Dipartimento;

DELEGA

il Sig. Presidente della Corte d'Appello di Milano, a provvedere con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite piattaforma MEPA, all'affidamento dei servizi reputati urgenti e necessari per la bonifica e messa in sicurezza dei luoghi, attualmente non inagibili e non interessati da sequestro, presso i piani 6° e 7° del palazzo di Giustizia di Milano a seguito dell'incendio verificatosi in data 28 marzo u.s., per un importo massimo di € 115.000,00 Iva esclusa.

Nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richieste dall'affidatario e, in particolare, osservare l'obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria. Un eventuale esonero della cauzione non è ammesso, salvo che lo stesso non sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici nel parere 5.12.2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016);

Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto - attraverso le attività spettanti ai Dirigenti Amministrativi ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del D.P.R. del 18 agosto 2015, n. 133 - da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi che verranno appositamente accreditati in favore dell'ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - *Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari*, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

CONFERISCE

Apposita delega al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Milano affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.

Il relativo contratto sarà sottoscritto dal Sig. Presidente della Corte d'Appello di Milano.

Il Delegato provvederà alla negoziazione delle condizioni economiche e/o operative sopracitate in termini più favorevoli per l'Amministrazione.

Per la predetta procedura, così come comunicato a questa Direzione Generale dalla Corte d'Appello di Milano, **Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Michela DI DOMENICO**, Funzionario Giudiziario in servizio nel citato Ufficio giudiziario, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, in particolare l'accertamento previsto dalla lettera b) comma 4 del citato articolo nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010.

E' demandata all'Ufficio delegato la decisione in merito all'opportunità di individuare il dipendente incaricato di ricoprire il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'espletamento delle varie fasi della procedura.

Il Responsabile del procedimento provvederà, ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, all'accertamento dei requisiti di cui all'art.80 del codice dei Contratti Pubblici, nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C.; provvederà inoltre nel caso di esistenza di rischi da interferenza all'acquisizione del D.U.V.R.I., indicando i relativi oneri.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

Lucia Bedetta
